

Deliberazione dell'Assemblea

DELIBERA N. 06 Del 14-07-2004

OGGETTO:	Art. 14 comma 5 della Convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato. Approvazione schema di convenzione tra Autorità di Ambito, CIIP s.p.a. e Piceno Consind, con contestuale modifica del relativo Piano degli investimenti. Rinvio
-----------------	---

L'anno **duemilaquattro**, il giorno **quattordici** del mese di **Luglio**, alle ore 17,00, presso la Sala del Consiglio della Provincia di Ascoli Piceno in Piazza Simonetti n. 36 di Ascoli Piceno, convocata nei modi di legge, si è riunita l'Assemblea dell'ATO n. 5 nelle persone dei signori:

<i>SOCI</i>	PRESENTI				P	A	Quote
	<i>Rappresentanti</i>	<i>Delegati</i>	*				
PROVINCIA di AP		Emidio Mandozzi	VP	P		5	
ACQUASANTA TERME		Giulia Parlamenti	C	P		3,426	
ACQUAVIVA PICENA		Roberto Fulgenti	A	P		1,071	
ALTIDONA					A	0,639	
AMANDOLA		Luigi Bellesi	DP	P		2,186	
APPIGNANO DEL TRONTO		Emidio D'Angelo	A	P		0,852	
ARQUATA DEL TRONTO	Aleandro Petrucci		S	P		2,116	
ASCOLI PICENO	Piero Celani		S	P		14,091	
BELMONTE PICENO					A	0,348	
CAMPOFILONE	Ercole D'Ercoli		S	P		0,584	
CARASSAI	Luigi Polini		S	P		0,710	
CASTEL DI LAMA					A	1,630	
CASTIGNANO	Domenico Corradetti		S	P		1,385	
CASTORANO		Giorgio Moranti	A	P		0,705	
COLLI DEL TRONTO	Paula Beatriz Amadio		VS	P		0,707	
COMUNANZA	Maria Paola Pizzichini		S	P		1,678	
COSSIGNANO	Roberto De Angelis		S	P		0,512	
CUPRA MARITTIMA					A	1,328	
FERMO		Renato Torquati	A	P		9,769	
FOLIGNANO					A	2,088	
FORCE					A	1,016	
GROTTAMMARE	Luigi Merli		S	P		3,153	
GROTTAZZOLINA					A	0,811	

LAPEDONA					A	0,523
MALTIGNANO	Armando Falcioni		S	P		0,645
MASSIGNANO					A	0,635
MONSAMPIETRO MORICO		Lando Siliquini	DP	P		0,345
MONSAMPOLO DEL T.		Mauro Grassetti	VS	P		1,086
MONTALTO MARCHE					A	1,177
MONTE GIBERTO					A	0,413
MONTE RINALDO	Marcello Vallorani		S	P		0,240
MONTE VIDON COMBATTE					A	0,318
MONTEDINOVE		Domenico Ciaffaroni	D	P		0,354
MONTEFALCONE APPENN.		Maurizio Petrocchi	DP	P		0,420
MONTEFIORE DELL'ASO	Achille Castelli		S	P		1,017
MONTEFORTINO					A	2,005
MONTEGALLO		Aldo Rossi	A	P		1,094
MONTELEONE DI FERMO					A	0,260
MONTELPARO					A	0,618
MONTEMONACO	Vittorio Sansonetti		S	P		1,459
MONTEPRANDONE	Bruno Menziatti		S	P		2,517
MONTERUBBIANO		Luigi Marconi	D	P		1,127
MONTOTTONE		Francesco Tempestilli	C	P		0,541
MORESCO					A	0,251
OFFIDA					A	2,061
ORTEZZANO					A	0,311
PALMIANO		Daniele Perotti	D	P		0,286
PEDASO					A	0,486
PETRITOLI					A	1,001
PONZANO DI FERMO		Renzo Mari	VS	P		0,581
PORTO SAN GIORGIO		Luigi Scardaoni	A	P		3,509
RIPATRANSONE	Paolo D'Erasmus		S	P		2,336
ROCCAFLUVIONE		Marcello Michelessi	A	P		1,646
ROTELLA	Domenico Gentili		S	P		0,742
SAN BENEDETTO DEL T.		Ruggero Latini	A	P		9,812
SANTA VITTORIA IN MAT.		Luciano Mercuri	C	P		0,805
SERVIGLIANO					A	0,838
SMERILLO					A	0,306
SPINETOLI		Luigino Felicioni	A	P		1,350
VENAROTTA		Domenico Botticelli	VS	P		1,053

* S=Sindaco V=Vice Sindaco P=Presidente VP=Vice Presidente A=Assessore C=Consigliere DP=Delegato permanente D=Delegato esterno

Risultano presenti n. 38 soci per un totale di quote pari a 80,926755 ed assenti n. 22 soci per un totale di quote di 19,073245;

Presiede il Presidente dott. Lando Siliquini;

Assiste, in veste di segretario verbalizzante, la Dr.ssa Serafina Camastra, segretario generale incaricato;

Accertato che il numero dei presenti è legale, in conformità a quanto previsto dallo Statuto, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea ad assumere le proprie determinazioni;

Si passa quindi all'esame del punto due dell'ordine del giorno avente ad oggetto "Art. 14 comma 5 della Convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato. Approvazione schema di convenzione tra Autorità di Ambito, CIIP s.p.a. e Piceno Consind, con contestuale modifica del relativo Piano degli investimenti";

Vista la proposta del Responsabile dei Servizi Tecnici Dott. Ing. Michele Laorte e del Segretario Generale Dr.ssa Serafina Camastra che di seguito integralmente si riporta:

Premesso che:

- ✗ la L.R. 22.06.1998, n.18 e successive modifiche ed integrazioni, ha affidato tutte le funzioni amministrative di programmazione, organizzazione e vigilanza sull'attività di gestione del servizio idrico integrato all'Autorità di Ambito, quale delegata dei Comuni compresi nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 denominato "Marche Sud Ascoli Piceno" e riuniti in Consorzio, al fine di garantire unitarietà di indirizzo e controllo sull'attività imprenditoriale di gestione;*
- ✗ l'Autorità di Ambito si è legittimamente insediata a decorrere dal 27.07.2000;*
- ✗ l'Assemblea dell'Autorità, con atto n. 04 del 21 maggio 2003, ha stabilito ai sensi della vigente normativa nazionale e regionale, di affidare in via transitoria, dal 20/06/2003 fino al 19/06/2008, salvo eventuali proroghe disposte dalla normativa nazionale e/o regionale, alla CIIP spa - Cicli Integrati Impianti Primari ed alla Vettore Servizi Ambientali Integrati spa la gestione del servizio idrico integrato costituito dall'insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, dei Comuni compresi nel perimetro dell'ambito;*
- ✗ con D.A.C.R. n. 222 del 13.10.1998 è stato approvato lo schema di convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra Autorità e soggetto Gestore;*
- ✗ con deliberazione dell'Assemblea dell'Autorità n. 04 del 21 maggio 2003 è stato approvato lo schema di convenzione per quanto in oggetto;*
- ✗ il Piceno Consind ha iniziato a realizzare reti fognarie per le zone industriali dal lontano 1969;*
- ✗ il Piceno Consind è proprietario dell'impianto di depurazione sito nell'agglomerato industriale di Ascoli Piceno zona Campolungo fase 2 e dell'impianto di depurazione sito nella zona industriale del Comune di Offida in località santa Maria Goretti. Detti impianti sono stati realizzati utilizzando inizialmente i finanziamenti erogati dalla Cassa del Mezzogiorno intorno agli anni 80 e successivamente con fondi propri;*
- ✗ il Piceno Consind attraverso accordi e convenzioni con i comuni interessati ha programmato e pianificato le opere necessarie per il collettamento di reflui civili in nuove reti fognarie da collegare al collettore consortile;*
- ✗ Il Piceno Consind attraverso fondi propri ed ulteriori finanziamenti erogati dalla UE (Ob 2) e dalla Regione Marche (l.R. 46/92) ha realizzato importanti opere di collettamento delle reti fognarie dei comuni della vallata del Tesino e della vallata del Tronto;*
- ✗ Il Piceno Consind ha realizzato i collettori delle zone industriali e con L.R. 46/92 i collettori civili a servizio degli stessi costituendo così un sistema integrato;*
- ✗ Il comma 5 dell'articolo 14 della Convenzione di Affidamento del Servizio Idrico Integrato recita testualmente: "Per le reti fognarie e gli impianti misti di depurazione di acque civili ed industriali, e comunque per tutte le reti fognarie e gli impianti di depurazione civili esistenti e gestiti secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, il gestore si impegna a rilevare le posizioni contrattuali esistenti alla data del 30.04.2003 e poste in essere dagli Enti locali con soggetti terzi, Enti pubblici economici e/o società capitali costituite appositamente ai sensi dell'art. 22 della Legge 142/90 e successive modificazioni. Le posizioni contrattuali che il gestore si impegna a rilevare vengono sottoposte alla preventiva approvazione dell'Autorità che verifica, tra l'altro, la compatibilità degli investimenti previsti in dette posizioni con il piano di investimenti quinquennali legato all'affidamento e predispone apposito disciplinare di regolamentazione del rapporto";*

Dato atto che si sono svolti numerosi incontri tra i tecnici e gli organi amministrativi dell'Autorità di Ato, CIIP spa e Piceno Consind, onde elaborare una convenzione che consentisse il rispetto di quanto previsto dal comma 5 dell'art. 14 sopra citato;

Evidenziato che il gestore CIIP spa ha manifestato la volontà di acquisire il cosiddetto sistema Tesino, che sicuramente risulta di fondamentale importanza in un ottica di gestione ottimale del servizio idrico integrato;

Puntualizzato che i contenuti della convenzione predisposta si possono così riassumere:

- a) utilizzo da parte della CIIP spa degli impianti di Piceno Consind e affidamento al medesimo Piceno Consind di alcuni servizi tra cui quelli relativi ai reflui civili, quali gestione conduzione e manutenzione ordinaria delle pubbliche fognature e degli impianti di depurazione (vedasi art. 1);*
- b) corresponsione annuale da parte della CIIP spa ed a favore di Piceno Consind di un corrispettivo annuo di euro 900.000,00 per i servizi sopra menzionati (vedasi art. 5);*
- c) realizzazione a cura di Piceno Consind di alcune opere previste nel piano degli investimenti e precisamente potenziamento impianto di depurazione Santa Maria Goretti e realizzazione reti fognarie Cossignano, Castignano, Offida (vedasi art. 8);*
- d) acquisizione opere del sistema infrastrutturale della valle del Tesino per collettamento e depurazione dei reflui di importo totale pari a euro 5.262.249,00;*
- e) impegno da parte dell'Autorità di Ato ad assicurare la copertura finanziaria degli impegni tecnico economici contenuti in convenzione, anche da parte del gestore individuato dopo il periodo transitorio;*

Dato atto che a seguito della sopra citata acquisizione occorre procedere ad una modifica del programma degli investimenti già approvato;

Sottolineato che le modifiche al Piano degli investimenti sono state operate all'interno del quadro tariffario a suo tempo approvato e meglio descritte nell'allegata "Variazione al Piano preliminare d'Ambito relativo all'affidamento temporaneo del SII";

Visti gli elaborati predisposti dall'ufficio consistenti in:

- 1) Schema di convenzione da stipulare con CIIP spa e Piceno Consind ;*
- 2) Variazione al Piano preliminare d'Ambito relativo all'affidamento temporaneo del SII;*

Dato atto che la convenzione in esame definisce una problematica in valutazione da lungo tempo a causa degli aspetti complessi che potevano riflettersi negativamente sulla effettiva gestione integrata del servizio idrico;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 37 del 03-06-2004 con cui si è proceduto ad approvare lo schema di convenzione tra CIIP spa e Piceno Consind;

PROPONE

✗ Di approvare, per i motivi di cui in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamati:

- a) la convenzione tra Autorità di Ambito, CIIP s.p.a. e Piceno Consind, nello schema allegato al presente provvedimento;*
- b) la variazione al Piano preliminare d'Ambito relativo all'affidamento temporaneo del SII come da allegato che forma parte integrante del presente provvedimento;*

✗ Di dar mandato al Presidente per gli adempimenti successivi ivi compresa la stipulazione della convenzione;

✗ Di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di procedere alla stipula della convenzione;

Si rimette la presente proposta ai fini dell'adozione del relativo provvedimento chiedendo di dichiarare il conseguente atto deliberativo immediatamente eseguibile.

I RESPONSABILI
F.to Ing. Michele Laorte

F.to Dr.ssa Serafina Camastra

Sentita l'illustrazione del punto all'Ordine del Giorno effettuata dal Presidente il quale precisa quanto segue:

Il comma 5 dell'art. 14 della Convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato approvato dall'assemblea recita testualmente: "per le reti fognarie e gli impianti misti di depurazione di acque civili ed industriali e comunque per tutte le reti fognarie e gli impianti di depurazione civili esistenti e gestiti secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, il gestore si impegna a rilevare le posizioni contrattuali esistenti alla data del 30/04/2003 e poste in essere dagli Enti Locali con soggetti terzi, Enti Pubblici Economici e/o Società Capitali costituite appositamente ai sensi dell'art.22 della L. 142/90 e successive modificazioni. Le posizioni contrattuali che il gestore si impegna a rilevare vengono sottoposte alla preventiva approvazione dell'Autorità che verifica, tra l'altro, la compatibilità degli investimenti previsti in dette posizioni con il Piano di Investimenti quinquennali legato all'affidamento e predispone apposito disciplinare di regolazione del rapporto". Sulla base di questo articolo il CDA dell'ATO, nell'agosto 2003, ha ricevuto una bozza di convenzione stipulata tra la CIIP Spa ed il Consind, proposta sulla quale sono stati effettuati una serie di approfondimenti. È seguito un lungo periodo di trattative, di studio, di proposte, di incontri tra i tre soggetti, ovvero tra CIIP Spa e Piceno Consind con la supervisione del CDA dell'ATO 5. Nella Convenzione che si va a proporre, partorita dopo 11 mesi, dopo che è stato dato incarico anche a tecnici e periti di parte per le valutazioni, si è introdotto il principio della acquisizione di alcuni beni del Piceno Consind da parte della CIIP Spa. Agli uffici dell'ATO 5 è giunto, in data odierna, un fax che il consigliere Trivellizzi ha provveduto a distribuire a tutti i presenti. Le valutazioni qui rappresentate non sono state approfondite adeguatamente perchè arrivate solo da un paio di ore ma ad un primo sguardo ma non sembra ci siano elementi tali da invalidare o far slittare l'approvazione della Convenzione;

Ascoltato quindi l'Ing. Laorte dell'ATO 5 il quale precisa che il problema affrontato nel punto dell'O.d.G. è analogo a quello del punto successivo e viene trattato in maniera separata esclusivamente perchè questo comporta una variazione al Piano degli Investimenti. Nella proposta presentata è inserita una parte che riguarda il servizio che è quello trattato nell'art. 5 che tratta "la gestione e la manutenzione ordinaria del servizio di fognatura e depurazione in questi 11 Comuni, ed una parte trattata nell'art. 9 che è l'acquisizione di opere, per la maggior parte, di recente realizzazione, la più vecchia è il depuratore della Valtésino. L'obiettivo di questo lavoro è stato quello di acquisire tramite il gestore, tutto il sistema infrastrutturale della Valtésino, cioè un sistema di depurazione, un collettamento generale nella parte alta della Valtésino e le reti di raccolta dai Comuni prospicienti la Valle stessa. Negli allegati distribuiti è stata inserita anche una relazione che spiega le modifiche apportate al Piano d'Ambito e come queste non abbiano nei fatti prodotto alcuna modificazione tariffaria. Quindi gli investimenti trovano copertura nel Piano Finanziario già approvato, con l'obiettivo di acquisire un sistema a stretto giro funzionante che risolverà le problematiche di un gruppo di Comuni numerosi e permetterà di mettere in esercizio questa struttura sotto il gestore unico. Per quanto riguarda invece la parte della gestione, la cifra indicata per la gestione di fognature e depurazione di questi Comuni è assolutamente in linea con le previsioni di Piano, cioè il costo di questa gestione è stato verificato, sulla base del valore medio del costo della fognatura e depurazione per abitante nell'Ambito;

Intervenuto il Sindaco del Comune di Ascoli Piceno, sig. Piero Celani che chiede se il canone sia quello indicato nel rapporto convenzionale tra Consind e Società oppure se sia stato rilevato dagli organi dell'ATO;

Ascoltato l'Ing. Laorte dell'ATO 5 il quale precisa che il dato proviene dalla prima proposta sottoscritta esclusivamente da CIIP Spa e Piceno Consind;

Intervenuto nuovamente il Sindaco Piero Celani del Comune di Ascoli Piceno che chiede se siano stati analizzati i contratti in essere tra Piceno Consind ed alcune Società;

Sentito il Segretario Generale dell'ATO 5 Dott.ssa Serafina Camastra che fa presente che non è stata presa cognizione di questi contratti tra Piceno Consind ed altre società, ma solo della convenzione tra CIIP Spa e Piceno Consind;

Intervenuto l'Ing. Laorte dell'ATO 5 che precisa che i contratti stipulati da Piceno Consind prevedevano parecchie altre cose. D'altro canto in parecchi contratti quali in discussione al punto che segue, sono sopravvenute delle modifiche e ci sono state delle valutazioni specifiche come per esempio quella per cui il Comune di Montepandone, nel frattempo, ha dismesso un impianto perchè è stato attivato il collettore Basso Tronto che ha permesso di collettare tutto a S. Benedetto del Tronto. Il contratto è stato quindi rinegoziato in base a variazioni sopravvenute. Nel caso specifico non sono stati presi in considerazione i contratti stipulati da Piceno Consind;

Sentito il Presidente dell'ATO 5 Lando Siliquini il quale precisa che quello che si intende rilevare è il contratto tra i Comuni ed il Piceno Consind. Come previsto dalla Convenzione è stato valutato il fatto che i Comuni avevano delle Convenzioni con il Piceno Consind. Sono stati scorporati tutti i servizi accessori affidati dal Consind escludendo ogni rapporto diretto con le convenzioni a suo tempo stipulate dal Consind stesso ed a prescindere da quelle. A prescindere peraltro da ogni responsabilità eventualmente ventilabile;

Intervenuto l'Assessore Latini del Comune di S. Benedetto del Tronto che chiede di capire se con il subentro non si vada incontro a dei gravami sulla rideterminazione delle tariffe in futuro, e chiede inoltre di conoscere se ci siano problemi a livello amministrativo nel riconoscere questa Convenzione, e se si possa agire in tranquillità da buoni amministratori.

Intervenuto il Presidente dell'ATO 5 Lando Siliquini che sottolinea come il contratto sia un contratto a tre e precisa che la CIIP Spa ha collaborato nelle valutazioni e nell'arrivare a predisporre questo tipo di contratto;

Sentito l'intervento del Segretario Generale dell'ATO 5 Dott.ssa Serafina Camastra che sottolinea che per quanto riguarda il pregresso ci si è limitati a constatare che c'era una situazione in essere, non esaminando tuttavia i particolari. Per l'ATO non sembra possano configurarsi profili di responsabilità contabile se poi ci sono altri profili valutabili, le valutazioni dovranno essere effettuate nelle sedi competenti. L'intento della convenzione è quello di far ritornare tutto nell'ambito del servizio idrico integrato. Si è proceduto a valutare solo quello che poteva ancora essere utile in un'ottica del servizio idrico integrato;

Intervenuto l'Ing. Laorte dell'ATO 5 il quale precisa che gli investimenti e le acquisizioni proposte fanno costante riferimento a tutto quanto previsto nel regime giuridico dell'affidamento del servizio idrico integrato; è stata effettuata una scelta cioè quella di acquisire il sistema infrastrutturale della Valtellino ma un sistema funzionale perchè nelle prime ipotesi c'era l'acquisizione di alcune delle opere previste nell'appalto;

Sentito l'intervento del delegato del Comune di Montedinove, sig. Domenico Ciaffaroni, il quale apprezza lo sforzo che il CDA dell'ATO ha sicuramente svolto ma rileva che puntualmente quello che era andato via dalla porta si cerca di farlo rientrare dalla finestra. Precisa inoltre che quando fu affidato alla CIIP Spa, il ciclo integrato delle acque, i presenti ricordano che fu affrontato il problema del terzo incomodo cioè del Piceno Consind. Fu detto che esso non era un gestore, ma un Ente economico. Al di là delle questioni tecniche vanno fatte valutazioni politiche. La tariffa copre la convenzione ora proposta del genere solo perchè si è intervenuti pesantemente con un aumento. L'ATO 5 si dovrebbe chiedere se quando furono fatti quei contratti, l'appaltone, ma anche altri successivi di altre società, il Piceno Consind aveva la titolarità farlo. Lo stesso chiede quindi il rinvio in modo che tutti quanti possano rifletterci. La durata della Convenzione per 20 anni e quindi ben oltre il periodo transitorio non convince. È assolutamente una data che va rivista. Non si può andare oltre il periodo transitorio. In merito al fax distribuito evidenzia che chi l'ha scritto è un profondo conoscitore della materia;

Ascoltato il Presidente dell'ATO 5 Lando Siliquini il quale precisa che l'argomento è a conoscenza dei presenti da tempo. In merito al fax, ritiene che le osservazioni, in linea di massima, non cambino molto la natura dell'argomento. In merito ai venti anni fa presente che a fronte c'è un'acquisizione di un sistema funzionale inserita nel Piano d'Ambito, che sarà comunque ventennale, questa è la prima acquisizione fatta dal gestore e quindi dai Sindaci e dall'Ato 5. Per la titolarità di Piceno Consind a fare i contratti la questione non è stata esaminata perchè probabilmente non basterebbero un mese. A proposito di Gestori ed Enti Pubblici Economici ricorda che il comma 5° dell'art. 14 approvato dall'assemblea parla proprio

del fatto che il gestore si impegna a rilevare le posizioni contrattuali, i sistemi in essere dagli Enti locali con soggetti terzi ed Enti pubblici economici, e/o società di capitali istituite.

Ascoltato il Vice Sindaco del Comune di Ponzano di Fermo il quale fa presente che, in qualità di nuovo componente dell'assemblea, è piuttosto perplesso in quanto nel fax trova espressioni o aggettivi quali "capestro", e non è chiara la provenienza dello stesso fax che risulta anonima;

Intervenuto il Presidente dell'ATO 5 Lando Siliquini il quale precisa che il fax non è anonimo;

Richiesto dal Vice Presidente della Provincia Emidio Mandozzi se il fax sia firmato;

Chiarito dal Presidente ATO 5 Lando Siliquini che il fax è stato distribuito perché alcuni sindaci ne erano in possesso ed altri no. Per quanto riguarda la titolarità fa presente che è di un gruppo che fa capo al Senatore Ciccanti;

Intervenuto il Vice Sindaco del Comune Ponzano di Ponzano di Fermo il quale sostiene che c'è bisogno di un po' di tempo e fa presente la questione della competenza del Consiglio Comunale e quindi chiede di poter riportare la questione al suo Consiglio Comunale;

Precisato dal Segretario Generale dell'ATO 5 Dott.ssa Serafina Camastra che la questione non è di competenza dei singoli Consigli Comunali, bensì dell'assemblea dell'ATO;

Ascoltato l'intervento dell'Assessore Latini del Comune di S. Benedetto del Tronto che premette che la CIIP Spa è stata scelta come gestore unico, una realtà che rappresentava il territorio in maniera quasi totale. Inoltre precisa che occorre dar forza e sicurezza alla CIIP Spa per affrontare le sfide del futuro. La questione Consind è sicuramente anomala e la politica e gli organi che si occupano di queste cose a livello tecnico amministrativo hanno impiegato un anno per arrivare ad un livello di compromesso, tuttavia il Consind è una realtà esistente, che serve per alcuni Comuni che non erano dotati di depurazione e rete fognaria e con la quale bisogna fare i conti. Ottenute le debite garanzie si dovrebbe procedere anche se sulla durata di venti andrebbero effettuare ulteriori valutazioni;

Sentito l'intervento del Consigliere dell'ATO 5 Luigi Trivellizzi il quale fa presente che nel Cda ha espresso la sua astensione; permangono a suo avviso dei forti dubbi circa l'origine politico amministrativa degli atti su cui si va a deliberare. Lo stesso sostiene che la competenza non è del Cda bensì dell'Assemblea, i soggetti che sono per primi deputati ad intervenire sono i rappresentanti dei Comuni, i Sindaci che sono membri dell'assemblea dell'Ato, nell'assemblea della CIIP e nell'assemblea del Consind. Sono i sindaci che debbono prendere una decisione. Propone quindi un rinvio per verificare la legittimità di quanto è avvenuto negli ultimi dieci anni per quanto riguarda le iniziative del Piceno Consind in questo settore ma anche altre iniziative;

Intervenuto il Presidente dell'ATO 5 Lando Siliquini il quale precisa che alcune proposte di modifica contenute nel fax potrebbero essere facilmente recepite quali quella di eliminare dalla Convenzione l'art.4 dove si parla di "eventuali ulteriori servizi da affidare". Non sono accettabili invece né la modifica all'art. 5, di correggere da 900.000 ad 820.000 il corrispettivo, né l'art.5 comma 3°, sull'incremento del compenso a seguito di revisioni tariffarie Ato, né eliminare l'art. 5 dove parla di contributo di 29.000 per manutenzione ordinaria e straordinaria su reti ed impianti Consind. Potrebbe essere invece oggetto di valutazione, l'eventuale emendamento all'art. 12 che parla proprio della durata della gestione;

Sentito l'intervento del Sindaco del Comune di Ascoli Piceno Piero Celani Comune di Ascoli Piceno il quale fa presente di nutrire qualche dubbio di carattere procedurale, perché se la Convenzione viene modificata in qualche termine, ovviamente deve fare il percorso a ritroso per quanto riguarda i CDA di Piceno Consind, della CIIP Spa e dell'ATO 5; propone quindi un tavolo di confronto abbastanza serrato tra organi tecnici degli Enti ed amministrativi, tra CIIP Spa e Piceno Consind.

Lo stesso fa presente che la verifica effettuata riguarda i soli primi cinque anni dell'affidamento provvisorio perché messi in un Piano di investimenti quinquennale, tuttavia mentre le convenzioni che riguardano i Comuni di Ascoli Piceno e di S. Benedetto del Tronto scadono nel 2009 e 2011 e quindi in periodi non molto lontani da questo; ciò non succede per Piceno Consind. L'acquisizione di beni quali l'impianto di depurazione di S. Maria Goretti e di tutte le reti è fondamentale, perché è impossibile che si vada a gestire il servizio idrico integrato in un

regime di comodato, affitto, concessione. L' anomalia è quella di un Ente che è un Ente economico e che pur avendo soprattutto il compito di curare lo smaltimento dei reflui di carattere industriale ha fatto investimenti soprattutto per quanto riguarda il discorso del civile. Formula quindi la proposta di darsi un termine sufficientemente breve per far sì che tecnici valutino le questioni ancora pendenti;

Intervenuto il Presidente dell'ATO 5 Lando Siliquini il quale fa presente che il Sindaco Celani ha evidenziato i punti qualificanti della proposta, laddove si riconosce la funzione del Piceno Consind e l'importanza dell'acquisizione del sistema di depurazione di S. Maria Goretti; rimane tuttavia perplesso circa l'osservazione dell'eventualità dello slittamento dei tempi;

Sentito l'intervento dell'assessore delegato D'Angelo del Comune di Appignano del Tronto che si associa alla richiesta di rinvio del sindaco Celani del Comune di Ascoli Piceno anche in considerazione del fatto che ci sono molti nuovi sindaci che non hanno avuto modo di approfondire la questione;

Intervenuto il Presidente dell'ATO 5 Lando Siliquini che prende atto della fondatezza della richiesta;

Sentito il delegato del Comune di Montedinove, sig. Domenico Ciaffaroni, che ringrazia chi ha condiviso la proposta di rinvio;

L'Assessore Latini del Comune di S. Benedetto del Tronto mostra apprezzamento per l'intervento del Sindaco Celani perchè ha puntualizzato punto per punto la questione, ma chiede di condizionare il rinvio. Fa presente che eventuali ritardi non sono accettabili di buon grado, bisogna dare anche prova di un senso di responsabilità da Amministratori;

Il Sindaco Celani del Comune di Ascoli Piceno fa presente di voler partecipare ad un tavolo tecnico, da convocare a breve con qualche tecnico del suo Comune, tavolo a cui potranno partecipare anche altri soggetti interessati;

Il Sindaco Falciani del Comune di Maltignano chiede tempi brevi e fa presente che la missiva anonima è diseducativa, dal punto di vista giuridico in quanto andrebbe cestinata.

Il Sindaco Merli Comune di Grottammare si pone il problema se si debba procedere ad un rinvio per alcuni i punti del fax. Puntualizza che eccetto la durata che è importante, il resto non ha quasi alcuna rilevanza. Sottolinea la necessità di assumere responsabilità politiche e precisa che si tratta di una trattativa sorda fra centri di potere, alla quale non ha intenzione alcuna di prestare; se c'è la congruità tecnica, come precedentemente precisato dall'Ing. Laorte il problema è squisitamente politico. Lo stesso infine precisa che se è necessario di approfondire si approfondisca ma è inutile fare discorsi che fanno perdere tempo a tutti;

Il Presidente dell'ATO 5 Lando Siliquini fa presente la necessità di una verifica perchè i banchi si sono un po' svuotati. Propone una sospensione di quindici minuti;

Per alzata di mano, all'unanimità la seduta è sospesa;

Il Presidente dell'ATO 5 Lando Siliquini, riapre la seduta precisando che c'è stata la sospensione per determinare un gruppo di lavoro al fine di meglio analizzare la vicenda dell'accordo Piceno Consind – CIIP Spa.

Propone quindi di procedere alla votazione del rinvio, con votazione palese;

Tutti i presenti all'unanimità con alzata di mano approvano la proposta del Presidente di procedere al rinvio con votazione palese;

Quindi si procede a votare, per alzata di mano, il rinvio del punto dell'O.d.G.;

Con la sola astensione dell'assessore Latini viene approvato il rinvio del punto all'ordine del giorno.

PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL' ASSEMBLEA:

OGGETTO:	Art. 14 comma 5 della Convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato. Approvazione schema di convenzione tra Autorità di Ambito, CIIP s.p.a. e Piceno Consind, con contestuale modifica del relativo Piano degli investimenti. Rinvio
-----------------	---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Non necessita.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Non necessita.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Lando Siliquini

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr.ssa Serafina Camastra

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale incaricato certifica che il presente verbale è affisso all'Albo Pretorio di questa Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 5 Marche Sud – Ascoli Piceno in data odierna per 15 (quindici) giorni consecutivi a norma dell'art.124, del Decreto Legislativo n. **267/2000** (N. _____ del Registro delle Pubblicazioni Delib. Assemblea).

Ascoli Piceno Addì _____

**IL SEGRETARIO GENERALE
INCARICATO**

F.to Dr.ssa Serafina Camastra

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti e documenti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, ai sensi del D. Lgs. n. **267/2000**, è divenuta esecutiva in data

☞ dopo 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3);

Addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr.ssa Serafina Camastra

Copia conforme all'originale

Ascoli Piceno, li _____
